

Comune di Sassetta
Provincia di Livorno

Nota integrativa
al Bilancio di previsione
2024 - 2026

Comune di Sassetta (LI)

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la "Nota Integrativa al bilancio di previsione" 2023 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato d'amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente nota integrativa nella quale ci proponiamo, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo, di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D. Lgs. n.118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. n.118/2011)

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.4. del principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono riportati nella pag. seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	133.768,32								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		10.944,03	10.944,03	10.944,03
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	832.921,06	697.298,99	703.299,99	702.589,99	Titolo 1 - Spese e correnti	1.375.331,43	937.615,04	935.240,90	933.990,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	267.221,58	57.664,31	64.990,17	64.990,17					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	387.603,84	203.255,22	188.255,22	188.255,22					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	632.899,26	387.089,87	29.500,00	29.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	506.139,16	671.662,41	29.500,00	29.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari e	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.120.645,74	1.345.308,39	986.045,38	985.335,38	Totale spese finali	1.881.470,59	1.801.985,35	3.744.375,23	1.843.916,93
Titolo 6 - Accensione prestiti	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	9.659,45	9.659,45	10.360,45	10.900,45
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	350.766,54	293.040,00	293.040,00	293.040,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	330.822,49	293.040,00	293.040,00	293.040,00
Totale titoli	2.611.412,28	1.778.348,39	1.379.085,38	1.378.375,38	Totale titoli	2.321.952,53	1.767.404,36	1.368.141,35	1.367.431,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.745.180,60	1.778.348,39	1.379.085,38	1.378.375,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.321.952,53	1.778.348,39	1.379.085,38	1.378.378,38
Fondo di cassa finale presunto	423.228,07								

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Il recupero disavanzo esercizio precedente da coprire nel 2024 2025 e 2026 ammonta a euro 10.944,03 (quota annuale disavanzo 2014 sommata alla quota del disavanzo per calcolo FCDE).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		133.768,32			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		10.944,03	10.944,03	10.944,03
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		958.218,52	956.545,38	955.835,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		937.615,04	935.240,90	933.990,90
<i>di cui:</i>					
– fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
– fondo crediti di dubbia esigibilità			90.459,14	101.191,78	101.209,39
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.659,45	10.360,45	10.900,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		427.089,87	29.500,00	29.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da am- ministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		427.089,87	29.500,00	29.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e

perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per il triennio il seguente andamento: euro 697.298,99 per l'anno 2024, e euro 703.299,99 per l'anno 2025 e euro 702.589,99 per l'anno 2026).

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026
TITOLO 1			
Imposta soggiorno	43.000,00	38.000,00	38.000,00
Addizionale comunale IRPEF	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Recupero IMU anni pregressi	95.000,00	95.000,00	95.000,00
IMU	248.000,00	248.000,00	248.000,00
TOSAP			
Imposta pubblicità	100,00	100,00	100,00
Tasi			
Recupero evasion tarsu			
Pubbliche affissioni			
TARI RIFIUTI	180.931,00	189.932,00	189.222,00
Fondo solidarietà	76.586,57	78.586,57	78.586,57
Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali	15.681,42	15.681,42	15.581,42
TOTALE TITOLO 1	697.298,99	703.299,99	702.589,99

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura sotto indicata:

Aliquota 10,6 per mille

-fabbricati gruppo A (compresi A10) non abitazione principale e relative pertinenze;

Aliquota 3,5 per mille UNITA' IMMOBILIARI, di seguito indicate, CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) applicando la detrazione di euro 200,00:

-abitazione principale (unica dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo e del suo nucleo familiare;

-abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e certificata, purché non locata;

Aliquota 4,6 per mille per i fabbricati di tipo abitativo concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado, parenti in linea collaterale fino al secondo grado e affini in linea retta fino al primo grado che vi risiedano anagraficamente (OBBLIGO AUTOCERTIFICAZIONE – esclusivamente per il primo anno se non intervengono variazioni);

Aliquota 8,6 per mille

- aree fabbricabili;

Aliquota 8,6 per mille

- fabbricati in genere gruppo catastale D categorie D1-D2-D3-D4-D5-D6-D7-D8-D9;

Aliquote 1,00 per mille

- fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto – legge 30 dicembre 1993, n. 557;

Aliquota 7,6 per mille

- fabbricati in genere gruppo B, C, e altri immobili non ricompresi nelle precedenti tipologie;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro

128 mila sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2023. Il

gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di approvazione delle aliquote nella stessa misura vigente per l'anno 2017, pari a 0,70%, con esenzione per redditi imponibili annui fino a euro 10.000,00;
- con una previsione di euro 38 mila sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

Il gettito **TARI** è stato previsto in euro 180.931,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 76 mila sulla base dei dati ricavati dal ministero dell'interno nell'anno precedente.

Il gettito dell'**IMPOSTA DI SOGGIORNO**, determinato sulla base:

- del regolamento deliberato con atto del Consiglio n.13 del 10/06/2013 che ha istituito l'imposta di soggiorno, essendo il comune di Sassetta incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011;
- della proposta di tariffa pari ad euro 1,50 per notte di soggiorno;

è stato previsto in euro 43.000 fondandosi sui dati a consuntivo degli anni precedenti.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nel DUP/in prospetto allegato al bilancio.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio una previsione complessiva di € 57.664,31 nell'anno 2024, € 64.990,17 nell'anno 2025 e nel 2026.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026
TITOLO 2			
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	32.564,31	39.890,17	39.890,17
Trasferimenti correnti dalla regione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti gestione patrimonio agricolo forestale	13.500,00	13.500,00	13.500,00
altri	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	57.664,31	64.990,17	64.990,17

La maggior parte del gettito deriva da:

- Trasferimento per la gestione del patrimonio agricolo forestale statale
- Contributo fondo ex sviluppo investimenti.
- Fondo di sostegno attività economiche artigianali

Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata ammonta a € 184.525,22 nell'anno 2024 e 173.525,22 negli anni 2025-2026. Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026
TITOLO 3			
Diritti tecnici	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Cosap	6.500,00	5.500,00	5.500,00
Proventi taglio bosco	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Proventi mensa scolastica	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Fitto reale di fabbricati	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi servizio trasporto alunni scuole	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Canone concessione acquedotto	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Proventi concessione terreni e acque termali	4.025,22	4.025,22	4.025,22
Proventi illuminazione votiva	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Diritti per il rilascio carte identità	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altri proventi	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	170.725,22	169.725,22	169.725,22
Proventi contravvenzioni circolazione strad.	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni amm.ve regolamenti comunali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sanzioni amm.ve edilizia vincolo paes./idr.	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.000,00	13.000,00	13.000,00
Interessi sulle giacenze di cassa	100,00	100,00	100,00
Totale Tipologia Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Rimborso personale comandato	0,00	0,00	0,00
Iva a credito del Comune su servizi comm.	0,00	0,00	0,00
Introiti e rimborsi diversi	5.000,00	5.430,00	5.430,00
Rimborso spese legali	12.000,00		
Risultato liquidazione partecipata	1.430,00	0,00	0,00
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	18.430,00	5.430,00	5.430,00
TOTALE TITOLO 3	203.255,22	188.255,22	188.255,22

Entrate dalla vendita di beni e di servizi

La previsione di entrata di questa tipologia ammonta a euro **170.725,22** per l'anno 2024 e a euro **169.725,22** per gli anni 2025 e 2026.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata di questa categoria ammonta a euro 14.000 per l'anno 2024 e euro 13.000 per gli anni 2025 e 2026, comprende le entrate derivanti dalle sanzioni del codice della strada.

Interessi attivi

La previsione degli esercizi 2024, 2025 e 2026 in questa categoria di entrata ammonta a euro 100,00 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti degli esercizi 2024 2025 e 2026 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2022.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	47.142,44	46.742,84	46.742,84	46.742,84
	Segreteria generale	26.950,00	25.580,00	25.350,00	25.350,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	83.683,76	65.351,32	65.728,25	65.728,25
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	21.650,00	20.250,00	21.250,00	21.250,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	47.898,03	48.900,00	41.018,64	41.018,64
	Ufficio tecnico	22.649,96	35.610,75	31.530,09	31.530,09
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	45.938,64	49.192,17	48.892,17	48.892,17
	Statistica e sistemi informativi	209.881,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse umane	30.234,35	24.770,82	26.270,82	26.270,82
	Altri servizi generali	65.489,74	73.140,86	64.440,86	64.440,86
	Totale Missione 1	601.517,92	389.808,76	374.223,67	374.223,67

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026
Giustizia	Uffici giudiziari	642,87	420,53	420,53	420,53
	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	642,87	420,53	420,53	420,53
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	10.000,00	11.000,00	11.500,00	11.500,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	63.727,00	73.594,00	70.094,00	68.527,00
	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

	Totale Missione 4	73.727,00	84.594,00	81.594,00	80.027,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.000,00	6.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Missione 5	2.000,00	6.000,00	2.000,00	2.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	300,00	300,00	300,00	300,00
	Giovani	2.200,00	3.200,00	2.200,00	2.200,00
	Totale Missione 6	2.500,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	19.092,00	10.092,00	9.092,00	9.092,00
	Totale Missione 7	19.092,00	10.092,00	9.092,00	9.092,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	54.051,15			
			33.766,92	33.984,86	33.984,86
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8	54.051,15	33.766,92	33.984,86	33.984,86
	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rifiuti	161.786,00			
			166.584,00	175.786,00	175.786,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	900,00			
			800,00	800,00	800,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	103.203,16			
			71.250,42	78.862,76	78.862,76
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	265.889,16	238.634,42	255.448,76	255.448,76

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	23.513,90			
			20.359,27	19.751,30	20.050,69
	Totale Missione 10	23.513,90	20.359,27	19.751,30	20.050,69
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	2.800,00			
			2.800,00	2.800,00	2.800,00
	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per gli anziani	500,00	500,00	500,00	500,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per le famiglie	22.580,00	22.580,00	22.580,00	22.580,00
	Interventi per il diritto alla casa	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	11.500,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Totale Missione 12	42.580,00	43.080,00	41.080,00	41.080,00
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	3.400,00	3.400,00	2.900,00	2.900,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	109.884,23	90.459,14	100.891,78	100.909,39
	Altri fondi	8.785,00	10.700,00	8.554,00	8.554,00
	Totale Missione 20	122.069,23	104.559,14	112.345,78	112.363,39
TOTALE SPESA CORRENTE		1.210.383,23	937.615,04	935.240,90	933.990,90

--	--	--	--	--	--

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2024-2026

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2024	PREVISIONI BILANCIO 2025	PREVISIONI BILANCIO 2026
	Titolo 1 – Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	210.109,69	223.690,53	223.690,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.541,90	18.441,61	18.441,61
103	Acquisto di beni e servizi	496.669,84	480.590,48	479.023,48
104	Trasferimenti correnti	81.107,00	77.007,00	77.007,00
107	Interessi passivi	6.273,47	6.665,50	6.964,89
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	124.413,14	127.845,78	127.863,39
	TOTALE TITOLO 1	937.615,04	935.240,90	933.990,90

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

-dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

-dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

-dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2024 in euro 17.541,90 e euro 18.441,61 per gli esercizi 2025-2026 circa è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spesa per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2024 in euro 496mila circa è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi e in euro 480 mila circa per gli esercizi 2025-2026.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2024 in euro 81.107,00 e in euro 77.007,00 mila per gli esercizi 2025-2026, è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a circa euro 6.273,47 per l'anno 2024, euro 6.665,00 per l'anno 2025 e euro 6.964,89 per l'anno 2026 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste in euro 1.500 per l'anno 2024 e euro 1.000,00 per gli anni 2025 e 2026 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 90.459,14 nell'esercizio 2024, euro 100.891,78 nell'esercizio 2025 e euro 100.909,39 nell'esercizio 2026.
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel come dimostrato dalla tabella sottostante;

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2024	937.615,04	2.812,84	18.752,30	3.400,00
2025	935.240,90	2.805,72	18.704,81	2.900,00
2026	933.990,90	2.801,97	18.679,81	2.900,00

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026
Oneri finanziari	6.273,47	6.665,50	6.964,89
Quota capitale	9.659,45	10.360,45	10.900,45
Totale	15.932,92	17.025,95	17.865,34

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2024	2025	2026
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	288.589,87	0,00	0,00
Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie e sanzioni	98.500,00	29.500,00	29.500,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
Totale altre entrate in conto capitale	387.089,87	29.500,00	29.500,00

Titolo 6 Prestiti

E' previsto un prestito di euro 40.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale.

Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che non è stato predisposto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 36/2023 perché non sono previsti lavori sopra i 150.000,00 e acquisti di servizi e forniture sopra i 139.000,00.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2024-2026 sono analizzati nei successivi paragrafi.

Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2024 sono di importo pari ad euro 293.040,00.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle comunicazioni ricevute e non risultano passività potenziali probabili.

Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Non risultano allo stato attuale previsioni di spese per ripiani di perdite di società partecipate.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è

accanto- nato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta di:

- euro 90.459,14 nell'esercizio 2024;
- euro 100.891,78 nell'esercizio 2025;
- euro 100.909,39 nell'esercizio 2026.

Si dà atto del rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 –

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2023 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2024. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio. Esso ammonta a euro -140.996,91; determina la necessità di inserire come recupero disavanzo da coprire nel 2024 :

- la quota annuale disavanzo 2014 pari a euro 2.823,57 in quanto il disavanzo 2014 ancora da coprire ammonta complessivamente a euro 59.294,97 pari a 21 annualità da euro 2.823,57;
- la quota annuale del disavanzo 2019 derivante dall'applicazione del metodo ordinario FCDE pari a euro 8.120,46 in quanto tale disavanzo residuo pari a euro 97.445,52 è da ripianare in 12 anni residui con quote costanti di euro 8.120,46 a partire dal 2021

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2023 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento, il trend storico e prospettico riferito agli anni dal 2017 al 2023

Avanzo

avanzo	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato per spese correnti		7.876,34			9.634,00	113.289,00	
Avanzo applicato per spese in c/ capitale	30.000,00	60.000,00			110.000,00	20.000,00	
disavanzo							
Disavanzo applicato	36.063,42	30.204,92	34.065,52	25.861,49	33.981,95	35.409,36	31.711,09

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Gli investimenti stanziati nel bilancio sono i seguenti:

anno	2024
Intervento di efficientamento energetico patrimonio comunale	50.000,00
Acquisto auto	40.000,00
Manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature di illuminazione pubblica	2.000,00
Manutenzione straordinaria strade, piazze e parcheggi	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano	10.000,00
Manutenzione straordinaria edifici, uffici e locale	6.500,00
Manutenzione caserma	1.000,00

Messa in sicurezza patrimonio comunale	
Progettazione lavori pubblici	15.000,00
Palazzo Montalvo progetto accessibilità piano terra e corte esterna	200.000,00
Acquisto attrezzature tecniche	2.000,00
Acquisto attrezzature tecniche ed informatiche	4.000,00
Spese per espropri terreni	8.000,00
Informatizzazione e digitalizzazione archivio edilizia-urbanistica	25.000,00
Ristrutturazione cimitero	58.589,87

anno	2025
Manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature di illuminazione pubblica	2.000,00
Manutenzione straordinaria strade, piazze e parcheggi	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano	10.000,00
Manutenzione straordinaria edifici, uffici e locale	7.500,00
Acquisto attrezzature tecniche ed informatiche	5.000,00
anno	2026
Manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature di illuminazione pubblica	2.000,00
Manutenzione straordinaria strade, piazze e parcheggi	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano	10.000,00
Manutenzione straordinaria edifici, uffici e locale	7.500,00
Acquisto attrezzature tecniche ed informatiche	5.000,00

Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale,

l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. istruzione e diritto allo studio;
- c. ordine pubblico e sicurezza;
- d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. turismo;
- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

• *Enti strumentali controllati*

Non risultano enti strumentali controllati del comune.

• *Enti strumentali partecipati*

Gli enti strumentali partecipati dal Comune sono descritti nel paragrafo successivo.

6. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono

prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

• Società partecipate

Le società partecipate del Comune di Sassetta sono le seguenti:

- 1) ASA S.p.a.
Capitale sociale € 28.613.406,93
Quota posseduta pari al 0,077% del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 10,59
- 2) ASIU spa
Capitale sociale € 2.000.016,00
Quota posseduta pari al 0,08 % del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 5,16
- 3) CASALP spa
Capitale sociale € 6.000.000,00
Quota posseduta pari al 0,12% del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 6,00
- 4) CEVALCO spa
Capitale sociale € 636.740,00
Quota posseduta pari al 0,04% del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 13,00
- 5) Parchi Val di Cornia spa
Capitale sociale €
1.480.444,00
Quota posseduta pari al 0,05% del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 51,65
- 6) Gal Terre Etrusche Società Consortile a
Responsabilità limitata

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Pareggio di bilancio

La "Legge di stabilità 2016" n. 208 del 28/12/2015, prevede nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del pareggio di bilancio secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Pertanto, a partire dall'esercizio 2016 non troverà più applicazione [l'art. 31, della Legge n. 183/11](#) e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno a cui il Comune di Sassetta, per la limitata dimensione demografica, non soggiaceva.

*
*
*
*